

Queste linee, che costituiscono il quarto gruppo, sboccano nell'alta valle del Po a soli 12 chilometri di distanza, quindi può dirsi che il loro collegamento tattico sia compiuto agli sbocchi.

Mentre le condizioni delle linee del terzo gruppo ci consentono allo sbocco il prezioso vantaggio di dominare dalle forti posizioni di Rittana e Borgo San Dalmazzo le truppe ammassate in pessime condizioni di spiegamento sotto il tiro delle nostre fortificazioni, noi abbiamo col quarto gruppo le peggiori condizioni difensive lungo le linee, sugli adiacenti altipiani ed agli sbocchi, tanto che la stessa Commissione di difesa, tenerissima di opere difensive, rinunciava alla piazza di Ceva, insuscettibile per la natura degli altipiani adiacenti di una proporzionata difesa. Non è questo il caso di discutere l'utilità e la capacità della piazza di Ceva. Egli è certo, però, che l'invasione costiera, non contrastata dal mare, favorita dalla natura dei luoghi, più di ogni altra logisticamente potente, non sbarrata agli sbocchi, ma solo con opere poco sviluppate in taluni punti della cresta appennina, assume un carattere talmente minaccioso, che richiederebbe davvero un interessamento maggiore di quanto le sia stato concesso da quelli che s'occuparono del problema difensivo.

Benchè io stimi di competenza navale l'invasione costiera, pure, finchè l'esperienza non avrà anch'essa dimostrato la verità di tale criterio ed educato il paese a tale convinzione, ciò che implica una guerra ed il proporzionale sviluppo dell'armata, sarà necessario provvedere territorialmente alla difesa costiera. Questa necessità non si risolve senza la preparazione di una difesa che padroneggi tutto il sistema stradale. Se Ceva non soddisfa alle necessità di una piazza di sbarramento, quali Albertville, Briançon, Tournoux, havvi però una eccellente posizione alle spalle di Ceva, che, convenientemente fortificata, anche con opere di fortificazione provvisoria, soddisfa a tutte le condizioni e non richiede che un leggiero sviluppo. Fra Ceva, Carrù e Murazzano havvi, sulla destra del Tanaro, uno sprone, alle falde del quale si svolge tutta la rete stradale del quarto gruppo. Posizione eminentemente tattica, perchè domina, non dominata, tutta la valle del Tanaro, da Ceva a Carrù, la linea ferroviaria e le due stradali che mettono ad Alba ed a Brà. La fortezza di quel luogo, completata da qualche opera in buona posizione, gli darebbe tutto